















## **COMUNICATO STAMPA**

La Filiera Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione al Senato: tra le dodici proposte di politica industriale la richiesta di riattivare il credito agevolato e il credito d'imposta per gli investimenti in innovazione tecnologica

Investimenti pubblicitari sulla stampa crollati del 26% nei primi tre mesi 2009 rispetto all'analogo periodo del 2008

20 maggio 2009 – I rappresentanti di ACIMGA (produttori di macchine grafiche), AIE (editori di libri), ANES (editoria periodica specializzata), ARGI (distributori di macchine, sistemi e prodotti per il settore grafico), ASIG (stampatori di giornali), ASSOCARTA (produttori di carta), ASSOGRAFICI (industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici) e della FIEG (editori di quotidiani e di periodici) hanno incontrato oggi la Commissione Industria del Senato tornando a mettere in luce gli impatti della crisi finanziaria internazionale sulla Filiera che rappresenta oltre il 5% dell'occupazione manifatturiera complessiva, e a chiedere interventi di politica industriale per sostenere la competitività e i livelli produttivi delle aziende.

Tra le dodici richieste di politica industriale avanzate nel corso dell'incontro l'esigenza di riattivare il credito d'imposta, il credito agevolato per gli investimenti in innovazione tecnologica, la reintroduzione del credito d'imposta sugli acquisti di carta a favore di editori e stampatori e, più in generale, la promozione dei consumi culturali del nostro Paese per salvaguardare le attività di impresa e i livelli occupazionali della Filiera che riguardano oltre 800 mila addetti, se si considera il complesso delle attività collegate.

"Il peso della nostra Filiera nel panorama economico italiano è particolarmente rilevante" hanno sottolineato i rappresentanti delle Associazioni "con un fatturato complessivo 2008 di 40,2 miliardi di euro (-4,3% rispetto al 2007) e un saldo positivo della bilancia commerciale che nel periodo 2000-2008 è cresciuto da 1,4 ad oltre 3 miliardi di euro, grazie all'espansione delle esportazioni".

Le Associazioni hanno espresso forte preoccupazione per un quadro di sintesi dei primi mesi del 2009 che vede cali accentuati del fatturato che, per alcune realtà della Filiera, si collocano intorno al 20% come confermato anche dal forte ridimensionamento dei dati della pubblicità, "motore" principale dei consumi dei prodotti della Filiera: gli investimenti pubblicitari sulla stampa sono infatti crollati del 26% nei primi tre mesi 2009 (-23,6% sui quotidiani, -26,9% sulla free press, -29,2% sui periodici – Fonte: Nielsen Media Research).

Per incentivare la pubblicità i settori rappresentati nella Filiera chiedono che venga attivato un sistema di detassazione degli utili reinvestiti in campagne pubblicitarie in misura incrementale.

Ulteriore peggioramento sul fronte occupazionale dove i dati INPS sulle ore totali di intervento della cassa integrazione richieste dal settore carta e poligrafici mostrano un incremento del 166% passando dalle 746.000 ore del primo trimestre 2008 alle

















1.982.000 ore del primo trimestre 2009, anche per effetto delle sempre più numerose chiusure delle aziende.

Molto forte, infine, la preoccupazione per i costi dell'energia.

Per contenere il prezzo dal gas dalla speculazione del prezzo del petrolio, potrebbe essere utile introdurre un sistema analogo a quello già previsto per l'aumento dei tassi di interesse. In ogni caso, la strada maestra per avere prezzi del gas competitivi rimane quella del completamento del processo di liberalizzazione.

I dati della Filiera Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione

Fatturato 2008: 40,2 miliardi di €, -4,3% rispetto al 2007

Occupazione totale diretta: 247 mila addetti, pari al 5% dell'occupazione manifatturiera complessiva

Occupazione totale indotta: 500 mila addetti fino ad oltre 800 mila unità considerando anche tutte le attività collegate

Per maggiori informazioni: Comunicazione e Ufficio Stampa Assocarta Maria Moroni – <u>maria.moroni@assocarta.it</u> 02 29003018 – 340 3219859